ACCADEMIA ITALIANA DI FILATELIA E DI STORIA POSTALE

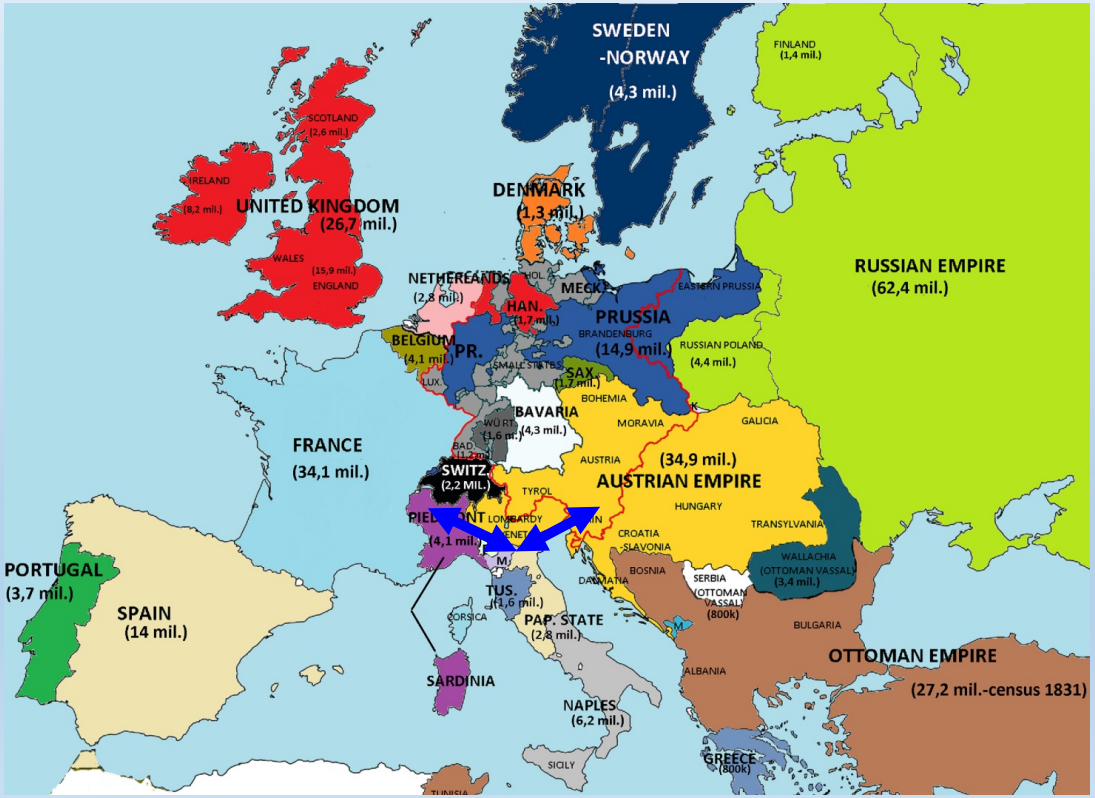
CORRISPONDENZA TRA FRANCIA - TOSCANA E VICEVERSA

1839 - 1851

Il periodo fra la Restaurazione e la GPU, fu caratterizzato da un'intensa attività delle amministrazioni postali europee volta a facilitare e semplificare i collegamenti postali internazionali.
Per la Toscana fu essenziale la stipula di convenzioni con l'Austria per gli scambi con gli Stati dell'Europa Orientale e con il **Regno di Sardegna** per la corrispondenza con gli Stati dell'Europa Occidentale.

Toscana-**Sardegna** per gli stati dell'Europa Occidentale

- Francia e possedimenti in nord Africa
- Spagna
- Portogallo
- Gibilterra
- Germania
- Gran Bretagna
- Irlanda
- Belgio
- Paesi Bassi
- Svizzera



Toscana-**Austria** per gli stati dell'Europa Orientale

Convenzioni postali Francia - Sardegna - Toscana

Precedentemente alla convenzione diretta fra la Francia e la Toscana del 1° ottobre 1851 si succedettero quattro serie di convenzioni: quattro fra Francia e Regno di Sardegna ed altrettante fra Regno di Sardegna e Granducato di Toscana;.
Le convenzioni fra i tre Stati divennero operative il **1° gennaio** degli anni 1818, 1823, **1839** e **1° luglio 1851.**
La **terza** convenzione entrò in vigore il **1° gennaio 1839** e terminò il **30 giugno 1851**.
La **quarta** convenzione Franco-Sarda venne stipulata il 9 novembre 1850, entrò in vigore il **1° luglio 1851** e venne utilizzata fino al 30 settembre 1851; Per motivi di tempo tralasceremo le prime due convenzioni.

Convenzione postale del 1.1.1839 – 30.6.1851

Terza Convenzione Franco-Sarda
Questa convenzione entrò in vigore il 1-1-1839. Le lettere dalla Francia destinate alla Toscana con la mediazione Sarda potevano essere,

- *in porto assegnato*, cioè essere lasciate a carico del destinatario,
- *in porto pagato* , cioè prepagate fino alla frontiera tosco-sarda che era Sarzana.

Terza Convenzione Tosco-Sarda Entrò in vigore contemporaneamente a quella Franco-Sarda il 1-1-1839.
Le tariffe restarono quelle dei periodi precedenti:

- «Francia del Sud», lettere provenienti dai vecchi 1° e 2° raggio francesi.
  Lettere non affrancate (porto assegnato): lettera semplice **16 crazie**, **24 crazie** per lettere con peso di 6 denari e **4 crazie ogni denaro in più.**
  Lettere prepagate: il prepagamento era limitato a Sarzana. La **tariffa totale** è data dalla tariffa interna francese fino al confine più 7 decimi (Via Beauvoisin) o 6 decimi (Via Antibes) per una lettera di primo porto.
- «Francia del Nord e possedimenti in Nord Africa», lettere provenienti dai vecchi 3°, 4° e 5° raggio francesi.
  Lettere non affrancate: lettera semplice **20 crazie**, **30 crazie** per lettere con peso di 6 denari e **5 crazie ogni denaro in più.**
  Lettere prepagate: la Toscana tassava le lettere affrancate fino alla frontiera di ingresso **8 crazie per le lettere di primo porto.**

Le lettere dalla Toscana destinate alla Francia dovevano obbligatoriamente essere prepagate fino alla frontiera di ingresso sarda alla tariffa di **8 crazie** per la lettera semplice.

LETTERE IN PORTO ASSEGNATO FRANCIA ⟶ TOSCANA VIA DI TERRA

CONVENZIONE FRANCO – SARDA 1.1.1839 - 30.6.1851 (MEDIAZIONE SARDA)

Questa Convenzione permetteva di inviare la posta:

- senza pagamento «*porto assegnato*».

Peso (in denari)

Tassa pagata dal destinatario

Francia meridionale

Entrata negli Stati Sardi



Tassazione lettere dalla **Francia meridionale**
lettera di primo porto: **16 crazie**,
lettere con peso di 6 denari: **24 crazie**,
lettere oltre 6 denari: **4 crazie** ogni denaro.

Tassazione lettere dalla **Francia settentrionale**
lettera di primo porto: **20 crazie**,
lettere con peso di 6 denari: **30 crazie**,
lettere oltre 6 denari: **5 crazie** ogni denaro.

Lettre Francaise

Entrata negli Stati Sardi

Tassa pagata dal destinatario

Parigi, Francia del Nord



Francia meridionale

16 dicembre 1841; da Marsiglia a Livorno, entrata nel Regno di Sardegna dalla «VIA DI NIZZA». Lettera con indicazione del peso di 7 denari, non affrancata, tassata **28 crazie** (7x4 crazie); tariffa toscana per lettere provenienti dalla Francia meridionale per la Toscana.

Francia settentrionale

7 febbraio 1843; da Parigi a Livorno, entrata nel Regno di Sardegna dalla «VIA DI BEAUVOISIN». Lettera primo porto, in porto assegnato, tassata **20 crazie**, tariffa toscana per lettera proveniente dalla Francia del Nord per la Toscana.

LETTERE PREPAGATE FRANCIA ⟶ TOSCANA VIA DI TERRA

CONVENZIONE FRANCO – SARDA 1.1.1839 - 30.6.1851 (MEDIAZIONE SARDA)

Questa Convenzione permetteva di inviare la posta:

- *Lettere prepagate*, il pagamento anticipato era opzionale e le lettere potevano essere inviate franche sino al confine Sardo-Toscano (Sarzana).

Gli uffici francesi dovevano applicare il timbro rosso in cartella «PD». L'ufficio di scambio sardo aggiunge il timbro "PF", indicando il pagamento anticipato fino al confine di uscita sardo. La tariffa totale è la tariffa interna francese fino al confine più 7 decimi (Via Beauvoisin) o 6 decimi (Via Antibes) per una lettera di primo porto. Dal 1847 la Sardegna applica inoltre il bollo "FRANCO SARZANA" in nero che indicava il pagamento della lettera fino al confine sardo. Il 1-8-1849 la tariffa prepagata dalla Francia, sempre limitata a Sarzana, diventa di **11 decimi** per 7,5 grammi per la Toscana. È consentito l'uso dei francobolli. La Toscana tassa **8 crazie** queste lettere secondo la tariffa toscana del 1836 per le lettere prepagate fino a Sarzana.

Fino al **31.12.1846** (nessun bollo FRANCO SARZANA)

Tassa 8 crazie pagata dal destinatario

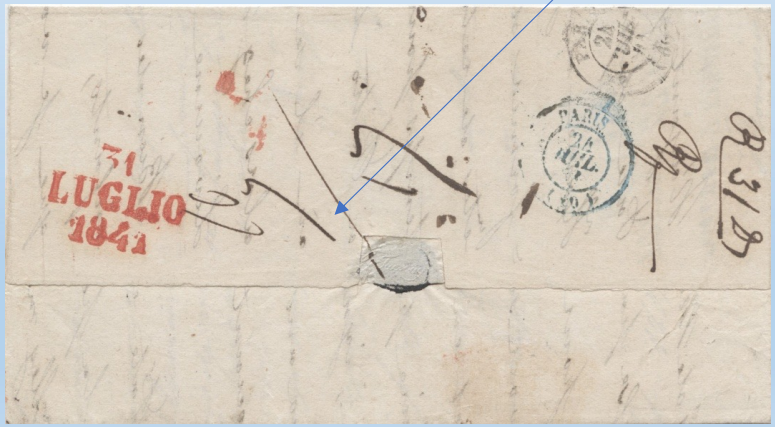
Bollo francese P.D. «pagato fino alla frontiera».

Bollo sardo "PF" indicante che la lettera è pagata fino alla frontiera di Sarzana.

Conteggio della tariffa: **10 decimes** (Le Havre-Pont de Beauvoisin, 600-750 km) + **7 decimes** per il transito sardo via Beauvoisin = **17 decimes**.

Bollo francese "PP" cancellato





1841, 23 luglio; lettera prepagata da Le Havre a Livorno. Lettera di primo porto, prepagata fino alla frontiera. Il mittente pagò **17 decimes** : 10 per il porto francese e 7 per quello sardo. La lettera venne **tassata 8 crazie**; tariffa toscana per lettera semplice proveniente dalla Francia in porto pagato fino alla frontiera Tosco-Sarda.

LETTERE PREPAGATE FRANCIA ⟶ TOSCANA VIA DI TERRA

CONVENZIONE FRANCO – SARDA 1.1.1839 - 30.6.1851 (MEDIAZIONE SARDA)

dal **1847** (bollo FRANCO SARZANA)

Bollo francese P.D. «pagato fino alla frontiera».

Bollo sardo "**FRANCO SARZANA**" indicante che la lettera è pagata fino alla frontiera di Sarzana (**dal 1847**).

Conteggio della tariffa totale: prepagamento francese **15 decimes: 8 decimes** da Parigi a Pont de Beauvisin, (da 400 a 500 km) **7 decimes** da Pont de Beauvoisin a Sarzana).

Bolli d'arrivo

Tassazione in crazie per lettere indirizzate in Toscana

Bollo sardo "PF" in rosso indicante il pagamento fino alla frontiera Sardo-Toscana





1849, 7 gennaio. Lettera prepagata da Parigi a Livorno, bollo PD francese, bolli **FRANCO SARZANA** e PF sardi. Sul fronte **8 crazie**, tassa toscana per lettera di primo porto affrancata fino alla frontiera Sardo-Toscana, al verso segnati i **15 decimes** per il prepagamento in accordo con la tariffa francese per l'interno del 1828.

LETTERE AFFRANCATE FRANCIA ⟶ TOSCANA VIA DI TERRA

DECRETO 4 LUGLIO 1849 (circolare n.14, Parigi, 23.7.1849) 1.8.1849 - 30.6.1851 (MEDIAZIONE SARDA)

Il 1° agosto 1849 entra in vigore, unilateralmente per la Francia, il decreto del 4 luglio 1849; pertanto, esso si applica solo alle lettere inviate con il bollo «PD» (lettere prepagate) dalla Francia o alle lettere in arrivo in porto assegnato in Francia dalla Toscana con la dicitura «pagabili alla consegna».

Prima della Convenzione Franco-Toscana, in vigore dal 1° ottobre 1851, le lettere potevano essere inviate dalla Francia alla Toscana con affrancatura prepagata fino al confine sardo - toscano:

- PER VIA DI TERRA, Mediazione sarda: **110 centesimi di franco**
- VIA MARE, nave non convenzionata: **30 centesimi di franco**
- VIA MARE, Paquebots Français de l'État : **120 centesimi di franco**

Bollo sardo "FRANCO SARZANA" e bollo "PF" «prepagamento fino al confine sardo»

Tassa in crazie per lettere dirette in Toscana

Bollo francese "PD" «prepagamento fino al confine di uscita sardo-



18 June 1851. Da Parigi a Lucca. Lettera prepagata di primo porto affrancata fino al confine Sardo-Toscano con **11 decimi**. All'arrivo della lettera a destinazione sono state addebitate **8 crazie**. "PD" francese, "FRANCO SARZANA" e "PF" sardi per il pagamento anticipato fino al confine di uscita in Sardegna.

LETTERE TOSCANA ⟶ FRANCIA VIA DI TERRA

NOTIFICAZIONE TOSCANA 31 DICEMBRE 1835
Legge in vigore dal 1° gennaio 1836
"TARIFFA GENERALE per la Tassazione e Francatura delle Lettere in Toscana"

CONVENZIONE FRANCO – SARDA 1.1.1839 - 30.6.1851 (MEDIAZIONE SARDA)

Il 31 dicembre 1835, in vigore dal **1° gennaio 1836**, nel granducato venne promulgata una legge che per la prima volta stabiliva ed uniformava le tariffe in vigore per l'estero. Queste tariffe erano valide per tutti gli uffici toscani.

Tariffa Toscana:
-Prepagamento obbligatorio fino al confine di ingresso sardo "Sarzana": **8 crazie.**

Tassazione francese:
-Precedentemente al 1.8.1849 la **tassazione totale francese** era data dalla somma del **porto interno francese** e della tassa per il porto estero.

-Dal 1° agosto 1849, queste lettere venivano tassate in Francia con **11 decimi** ogni 7,5 g. di peso.

LETTERE TOSCANA ⟶ FRANCIA VIA DI TERRA

CONVENZIONE FRANCO – SARDA 1.1.1839 - 30.6.1851 (MEDIAZIONE SARDA)

NOTIFICAZIONE TOSCANA del 31 dicembre 1835, in vigore dal 1 gennaio 1836 al 30.6.1851:

"TARIFFA GENERALE per la Tassazione e Francatura delle Lettere in Toscana"

Il prepagamento dalla Toscana è obbligatorio fino al confine di ingresso sardo (Sarzana) alla tariffa di **8 crazie** per lettere di primo porto. Non esistono altre opzioni.

Bollo numerale francese di tassa "8" per il transito sardo

Bollo sardo "TS" (transito Sardo), in nero, impresso in Sardegna su lettere trasportate allo scoperto dalla Sardegna verso la Francia.

Prepagamento obbligatorio fino a Sarzana: 8 crazie

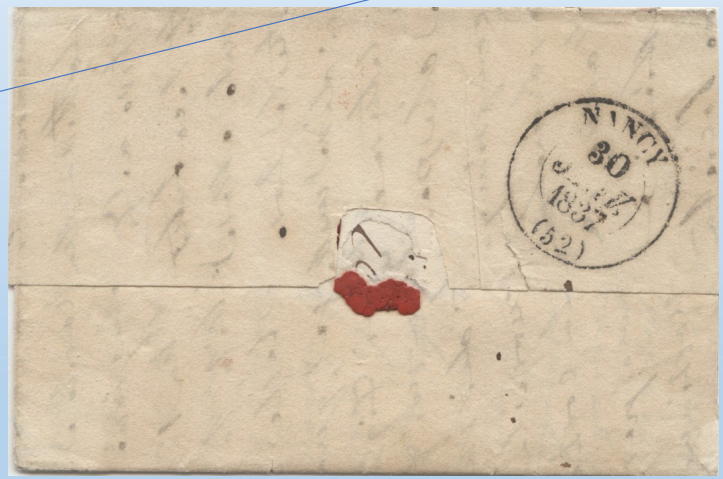
Bollo di ingresso "ITALIE/P. LE PONT DE/BEAUVOISIN" impresso dall'ufficio di scambio francese

Fino al **31.7.1849**

Tassazione **23 décimes** (7 decimes + 8 decimes x 1,5)

Annotazione "V" indicante il secondo scaglione di peso





28 gennaio 1837, lettera da Pisa a Nancy. Prepagamento obbligatorio toscano (lettera per la Francia) fino a Sarzana: **8 crazie** (angolo superiore sinistro), bollo sardo "TS", bollo di ingresso francese "ITALIE P.LE PONT DE BEAUVOISIN", bollo numerale francese «8» per il transito sardo. Tassa francese **23 decimes** con annotazione "V" per il secondo scaglione di peso (da 7.5 a 10 grammi), 1.5 porti: 1.5 x 15 = **23 decimes** (**7 decimes** per il porto sardo "TS" + **8 decimes** per il transito interno tra Pont de Beauvoisin e Nancy, 400-500 km secondo la legge francese del 1.1.1828 *).

*Legge approvata il 15 marzo 1827, in vigore dal 1.1.1828 fino al 31.7.1849 (relativa agli scambi con l'estero).

LETTERE TOSCANA ⟶ FRANCIA VIA DI TERRA

CONVENZIONE FRANCO – SARDA 1.1.1839 - 30.6.1851 (MEDIAZIONE SARDA)

NOTIFICAZIONE TOSCANA del 31 dicembre 1835, in vigore dal 1 gennaio 1836 al 30.6.1851

"*TARIFFA GENERALE per la Tassazione e Francatura delle Lettere in Toscana*"

Dal 1.8.1849 queste lettere sono tassate **11 decimes** ogni 7.5 grammi. La Sardegna applica il bollo "TS1" per il pagamento del transito sardo.
(Non si conosce alcun documento che preveda l'utilizzo di questo bollo durante questo periodo).
L'utilizzo dei francobolli è ammesso.

Dal **1.8.1849** (tassazione francese **11 decimes**)

Bollo sardo "TS1" (transito Sardo), in nero, impresso in Sardegna su lettere trasportate allo scoperto dalla Sardegna verso la Francia.

Bollo che indica l'itinerario terrestre obbligato di transito fino alla frontiera di Sarzana

Bollo circolare di ingresso «3 SARD/PONT DE/BEAUVOISIN 3» impresso dall'ufficio di scambio francese di Parigi

A partire dal 1-8-1849 la tassa francese diventa uniformata a **11 decimes** per 7.5 gr.

Prepagamento **8 crazie** obbligatorio fino alla frontiera sarda (Sarzana) per lettera di primo porto-





1° giugno 1851. Lettera di primo porto prepagata fino alla frontiera Tosco-Sarda (Sarzana), da Firenze a Parigi- Bollo sardo "TS1". Il mittente **pagò 8 crazie** obbligatorie per l'inoltro a Sarzana. In Francia tassazione di **11 decimes**.

LETTERE AFFRANCATE TOSCANA ⟶ FRANCIA VIA DI TERRA

CONVENZIONE FRANCO – SARDA 1.1.1839 - 30.6.1851 (MEDIAZIONE SARDA)

NOTIFICAZIONE TOSCANA del 31 dicembre 1835, in vigore dal 1 gennaio 1836 al 30.6.1851

"*TARIFFA GENERALE per la Tassazione e Francatura delle Lettere in Toscana*"

Bollo sardo "TS1" (transito Sardo), in nero, impresso in Sardegna su lettere trasportate allo scoperto dalla Sardegna verso la Francia.

Bollo che indica l'itinerario terrestre obbligato di transito fino alla frontiera di Sarzana

Tassazione francese di 11 decimes (dal 1.8.1849)

Bollo doppio cerchio di ingresso francese "SARD/BRIANCON" impresso dall'ufficio di scambio francese* **per il passo del MONGINEVRO**





Lettera di primo porto del **21 giugno 1851** da Portoferraio (Toscana) a Cahuzac-sur-vère in Francia via Sardegna. Prepagamento obbligatorio toscano di **8 crazie** con francobolli fino al confine sardo (Sarzana). La Sardegna applicò "VIA DI SARZANA" e "TS1" per il suo transito. Timbro d'ingresso francese attraverso il passo del Monginevro "Sardaigne/Briançon"*. In Francia, la lettera venne tassata **11 decimes** secondo la tariffa del 1 agosto 1849 per le lettere con peso fino a 7,5 g dalla Toscana via Regno di Sardegna. **Non sono note altre lettere affrancate con francobolli per 8 crazie nel periodo dal 1° aprile 1851 al 30 giugno 1851.**

*La circolare sarda n° 173 del 24 settembre 1850 introduce, a partire dal 1° ottobre 1850, una nuova via postale attraverso il passo del Monginevro con ufficio di smistamento a Briancon (SARD/BRIANCON) dal lato francese e Cesana (VIA DI CESANA) dal lato sardo.

LETTERE AFFRANCATE FRANCIA ⟶ TOSCANA VIA DI MARE "BATTELLI DEL COMMERCIO"

Dal **1° agosto 1849** al **31 dicembre 1865**

Durante questo periodo, la tariffa postale applicabile alle lettere inviate tramite navi non convenzionate variava a seconda che la lettera fosse stata imbucata nel porto di partenza della nave non convenzionata o in un ufficio postale situato al di fuori di tale porto di partenza. Tariffa postale per le lettere imbucate dal porto francese di partenza della nave mercantile: fino a 7,5 gr. **30 centesimi**; Tariffa postale per le lettere imbucate al di fuori del porto francese di partenza della nave commerciale: fino a 7,5 gr. **60 centesimi**;

"OUTRE-MER/date/ BASTIA": bollo doppio cerchio impresso in Bastia su lettere trasportate da battelli non convenzionati-

Tassazione in crazie (8) su lettere per la Toscana.

VPM, bollo ovale impresso a Livorno per lettere arrivate per mare.





28 luglio 1851, lettera primo porto da Bastia a Livorno, "*Con il Vapore*", prepagata **30 centimes** fino al porto di sbarco di Livorno, come previsto dal trasporto su nave non convenzionata, confermata dalla dicitura "OUTRE-MER / BASTIA"; alla consegna sono stati addebitate **8 crazie**. Il timbro ovale rosso «V.P.M. (VIA PARTICOLARE MARITTIMA)», apposto a Livorno, conferma il trasporto «via mare».

LETTERE IN PORTO ASSEGNATO TOSCANA ⟶ FRANCIA VIA DI MARE "BATTELLI DEL COMMERCIO"

OUTRE-MER MARSEILLE: bollo doppio cerchio impresso su lettere trasportate da battelli non convenzionati-

Pagamento in crazie (8) su lettere dalla Toscana per la Francia

Indicazione "Vapore" per via di mare

VPM, bollo ovale impresso a Livorno per lettere spedite per mare con «battelli del commercio»





Tassazione francese di **3 decimes** su lettere dalla Toscana per la Francia viaggiate con i battelli commerciali.

25 maggio 1851, lettera di primo porto da Livorno a Marsiglia, viaggiata via di mare con con i «battelli del commercio» come confermato dal bollo rosso «VPM» apposto dall'ufficio postale di Livorno. Pagamento obbligatorio di **8 crazie** (angolo superiore sinistro), bollo «OUTRE-MER MARSEILLE» del 28 maggio 1851. A Marsiglia la lettera venne tassata per **3 decimes** (tassa che veniva applicata alle lettere destinate al porto di sbarco della nave mercantile).

LETTERE IN PORTO ASSEGNATO FRANCIA ⟶ TOSCANA VIA DI MARE "PAQUEBOTS FRANCESI"

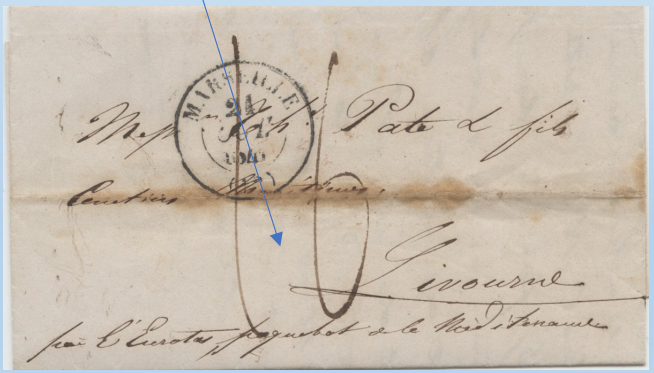
Ligne du Levant (fino al 28 giugno 1848), Ligne des cotes d'Italie (da fine giugno 1848 ad agosto 1851). Il 1° maggio 1837, l'organizzazione di un servizio regolare nel Mediterraneo fu affidata all'amministrazione postale francese. Il **26 novembre 1837**, la Francia e la Toscana firmarono un **«accordo verbale»** per lo scambio della posta tra i due paesi esclusivamente tramite navi postali francesi, (Paquebots-Poste francais). Tale accordo entrò in vigore il 15 luglio 1838, conformemente all'ordinanza e alla circolare francese; tuttavia, gli scambi previsti dalla nuova convenzione iniziarono effettivamente il **1° agosto 1838 a Marsiglia e il 3 agosto 1838 a Livorno**. Le partenze da Marsiglia avvenivano il 1°, l'11 e il 21 di ogni mese. Da fine giugno 1848 iniziarono i viaggi della Ligne des cotes d'Italie, con scalo nei porti italiani e la Ligne du Levant divenne diretta tra Marsiglia e Malta. Lettere non affrancate: la tassazione toscana è di **16 crazie** per le lettere di primo porto con peso fino a 6 denari e poi di **3 crazie** per ogni denaro. Le lettere non affrancate ricevono a Livorno il timbro «VIA DI MARE B» a partire dal marzo 1844.

Tassazione Toscana di **16 crazie** per lettere di primo porto dirette in Toscana dalla Francia meridionale secondo la tariffa dei Paquebots francesi.

Verbal agreement: 1.8.1838 – 30-9-1851

(prima del marzo **1844**)

Livorno bollo rosso al verso in accordo con il regolamento toscano del 1838. (Nessun bollo «VIA DI MARE» prima del marzo 1844).





1842, 21 ottobre. Lettera non affrancata (in porto assegnato) da Marsiglia a Livorno, (*par l'Eurotas paquebot de la Meditrranee*). La Toscana tassò **16 crazie** per una lettera semplice dalla Francia meridionale in accordo con la tariffa toscana per i French packets. La tariffa per la Toscana è fissa indipendentemente dalla destinazione all'interno della Toscana. Al verso bollo di arrivo di Livorno in rosso conforme al regolamento toscano del 1838 (nessun timbro di ingresso VIA DI MARE prima di marzo 1844).

LETTERE IN PORTO ASSEGNATO FRANCIA ⟶ TOSCANA VIA DI MARE "PAQUEBOTS FRANCESI"

«Verbal agreement»: 1.8.1838 – 30-9-1851

Nel marzo 1844 furono introdotti a Livorno i timbri speciali per il servizio postale francese. Prima di tale data Livorno apponeva solamente il proprio timbro in rosso sul retro delle lettere.

VIA DI MARE B: per le lettere in porto assegnato provenienti dalla Francia (e dei Possessi francesi del Nord dell'Africa).

VIA DI MARE A: per le lettere prepagate fino a destinazione;

La tassazione toscana era **16 crazie** per le lettere di primo porto (fino a 6 denari), le lettere che pesavano di più pagavano **3 crazie ogni denaro**.

Peso in denari (8)

Tassazione Toscana di **24 crazie** (3 crazie x 8 denari) per lettere dirette in Toscana dalla Francia meridionale in accordo alla tariffa Toscana per i Paquebots francesi.

(dal marzo **1844**)

A Livorno veniva applicato il timbro «**VIA DI MARE B**» per lettere in porto assegnato provenienti dalla Francia.

Livorno bollo rosso al verso in accordo con il regolamento toscano del 1838.





Lettera in porto assegnato del **22 marzo 1844** da Marsiglia per Livorno, "*Voi de mer*", viaggiata con i paquebot francais de la mediterranée A Livorno venne apposto il bollo "**VIA DI MARE B**" per una lettera non affrancata proveniente dalla Francia. La Toscana applicò la tassa di **24 crazie** (3 crazie ogni denaro per lettere di peso oltre 6 denari: 3 x 8=24), relativa alle lettere provenienti dalla Francia meridionale, secondo la tariffa toscana relativa ai Vapori Postali Francesi. Il bollo «VIA DI MARE B» in rosso è raro, è noto solo tra marzo e luglio 1844.

LETTERE PREPAGATE "PD" FRANCIA ⟶ TOSCANA VIA DI MARE "PAQUEBOTS FRANCESI"

«verbal agreement»: 1.8.1838 – 30-9-1851

Queste lettere ricevevano, dal marzo 1844, a Livorno il bollo «**VIA DI MARE A**».
Il **totale della tariffa francese** per una lettera semplice era dato da:

- Tariffa francese per l'interno per lettere dall'origine fino a Marsiglia;
- + Tariffa dei paquebot: **5 decimes** per il trasporto tra Marsiglia e Livorno;
- + Tariffa unica toscana di **7 decimes** secondo la tariffa toscana per gli uffici Francesi.

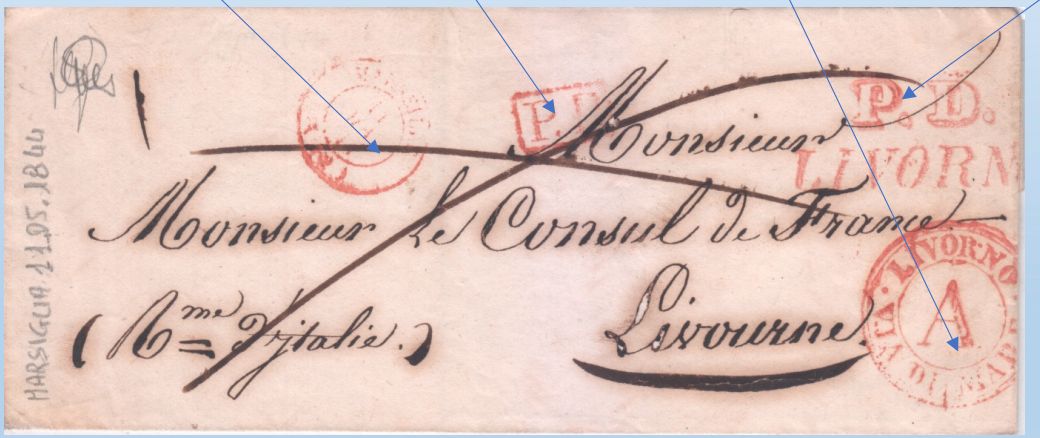
Bollo francese PD rosso in cartella «prepagamento fino a destinazione»

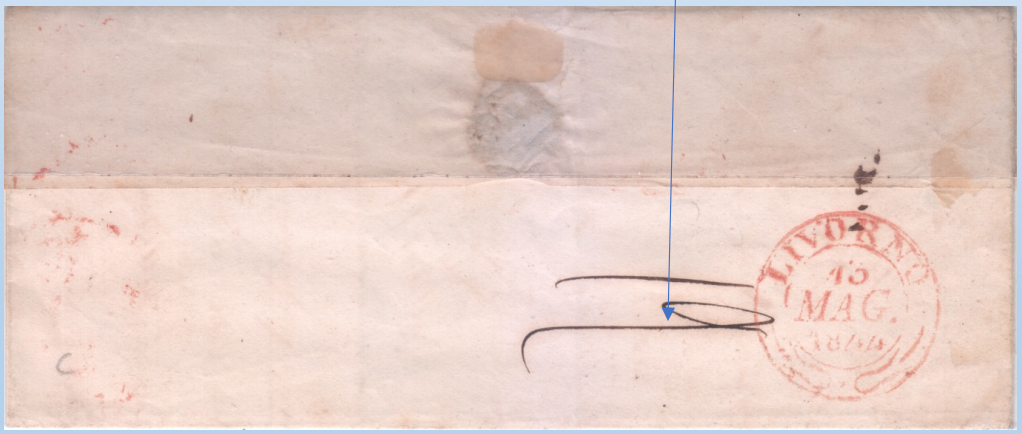
Bollo francese rosso di origine

Livorno applica il bollo «**VIA DI MARE A**» per lettere prepagate dalla Francia.

Bollo "P.D. LIVORNO" in rosso.

Conteggio della tariffa: prepagamento francese **12 decimes**, (7 decimes tariffa unica della Toscana + 5 decimes tariffa marittima French Paquebots)





11 maggio 1844. Lettera di primo porto, prepagata **12 decimi**, (**5 decimi** tariffa marittima French Packets per il trasporto da Marsiglia a Livorno, + **7 decimes** tariffa unica della toscana per gli uffici Francesi), da Marsiglia a Livorno. Bollo rosso francese PD, bollo toscano «**VIA DI MARE A**» in rosso (dal marzo 1844) impresso sulle lettere prepagate. Il bollo «VIA DI MARE A» in rosso è estremamente raro, è noto solo tra marzo e luglio 1844.

LETTERE AFFRANCATE FRANCIA ⟶ TOSCANA VIA DI MARE "PAQUEBOTS FRANCESI"

«verbal agreement»: 1.8.1838 – 30-9-1851

Queste lettere hanno il bollo PD (pagato fino alla destinazione) in rosso e ricevevano, dal marzo 1844, a Livorno il bollo «VIA DI MARE A».
La tariffa francese per una lettera semplice era:

- **Tariffa francese per l'interno** per lettere dall'origine fino a Marsiglia (tariffa del 1.1.1828). Le lettere da Marsiglia non pagavano la tariffa interna;
- + Tariffa dei paquebot: **5 decimes** in accordo alla Royal Ordinance del 1838 per il trasporto tra Marsiglia e Livorno;
- + Tariffa unica toscana di **7 decimes** secondo la tariffa toscana per gli uffici Francesi.

La scala di peso interna francese veniva usata per la tariffa totale.
Dal 1.8.1849, il prepagamento in Francia diventa uniforme : **1.2 franchi** ogni 7,5 grammi come stabilito dal decreto del 4.7.1849, entrato in vigore a partire dal 1° agosto 1849.

Bollo francese PD rosso in cartella «prepagamento fino a destinazione»

Livorno applica «**VIA DI MARE A**» per le lettere prepagate dalla Francia



16 gennaio 1851, lettera di primo porto da Nimes a Firenze, prepagata **12 decimes** fino al porto di Livorno, come richiesto per il trasporto dalle navi a vapore dello Stato francese. Timbro francese PD, a Livorno 'VIA DI MARE A' per lettere prepagate. Prepagamento di **1 franco e 20 centesimi** come stabilito dal decreto del 4.7.1849 fra Francia e Toscana riguardo ai Paquebots Francesi.

LETTERE IN PORTO ASSEGNATO TOSCANA ⟶ FRANCIA VIA DI MARE "PAQUEBOTS FRANCESI"

Queste lettere ricevevano il bollo «**TOSC/MARSEILLE**». La Toscana richiede un pagamento anticipato obbligatorio per la gestione delle lettere. Tale prepagamento è di **8 crazie** per le lettere di primo porto, secondo la tariffa Toscana del 1° gennaio 1836. Le lettere di peso pari o superiore a 6 denari sono soggette ad una tariffa speciale. Tale importo è indicato nell'angolo in alto a sinistra del fronte della lettera o sul retro. La **tassazione totale francese** per le lettere di primo porto si può così riassumere:

- tariffa toscana uniforme di **1 décime** secondo il tariffario toscano per gli uffici francesi;
- +tariffa per i paquebots francesi di **5 decimes** per il tratto tra Livorno e Marsiglia;
- +tariffa per il porto interno francese da Marsiglia alla destinazione.

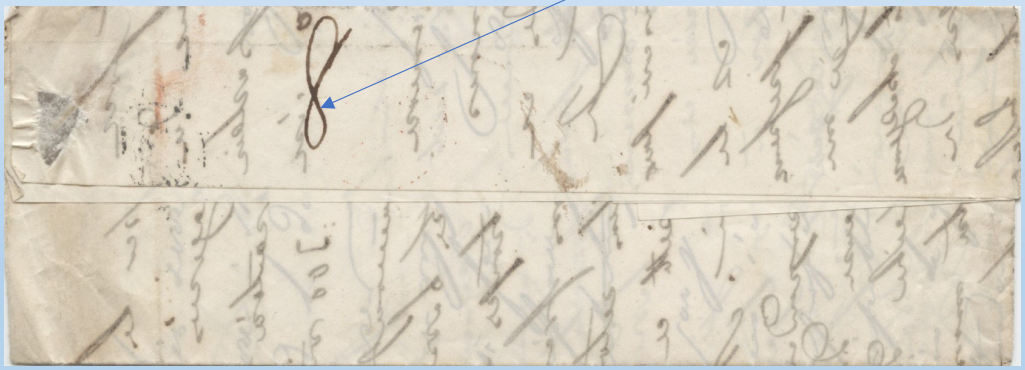
Per il calcolo dell'importo totale viene utilizzata la scala di peso interna francese.
A partire dal 1° agosto 1849, la tariffa francese diventa fissa a 12 decimes per 7.5 grammi, secondo il Decreto del 4 luglio 1849.

Tassazione Francese di 16 decimes

Bollo francese «2 TOSC/MARSEILLE 2» in rosso

Prepagamento **8 crazie** obbligatorio per lettera di primo porto secondo la tariffa Toscana del 1.1.1836-





6 settembre 1848, lettera in porto assegnato, di primo porto, da Livorno a Parigi *"Par le Paquebots Poste"* Prepagamento toscano obbligatorio **8 crazie** (segnate al verso), come da tariffa toscana del 1.1.1836 per lettere di primo porto. Tassazione francese di **16 decimes**: 1 per la tariffa toscana + 5 decimes per la tariffa dei paquebots + 10 decimes per il porto interno francese (600/750 km. Marsiglia – Parigi; tariffa del 1-1-1828).

FRANCIA → TOSCANA

CONVENZIONE POSTALE del 1.7.1851 - 30.9.1851 (MEDIAZIONE SARDA)

VIA DI TERRA

La quarta Convenzione Franco-Sarda entrò in vigore il **1° luglio 1851**. L'art. 21 della Convenzione disciplinava le spedizioni da e per il Granducato: vale a dire **15 crazie** a destino pari ai **90 centimes** indicati nella tabella annessa alla convenzione. La progressione di peso delle lettere era di 6 denari in Toscana (7,1 grammi) e di 7,5 grammi in Francia.

LETTERE IN PORTO ASSEGNATO FRANCIA ⟶ TOSCANA VIA DI TERRA

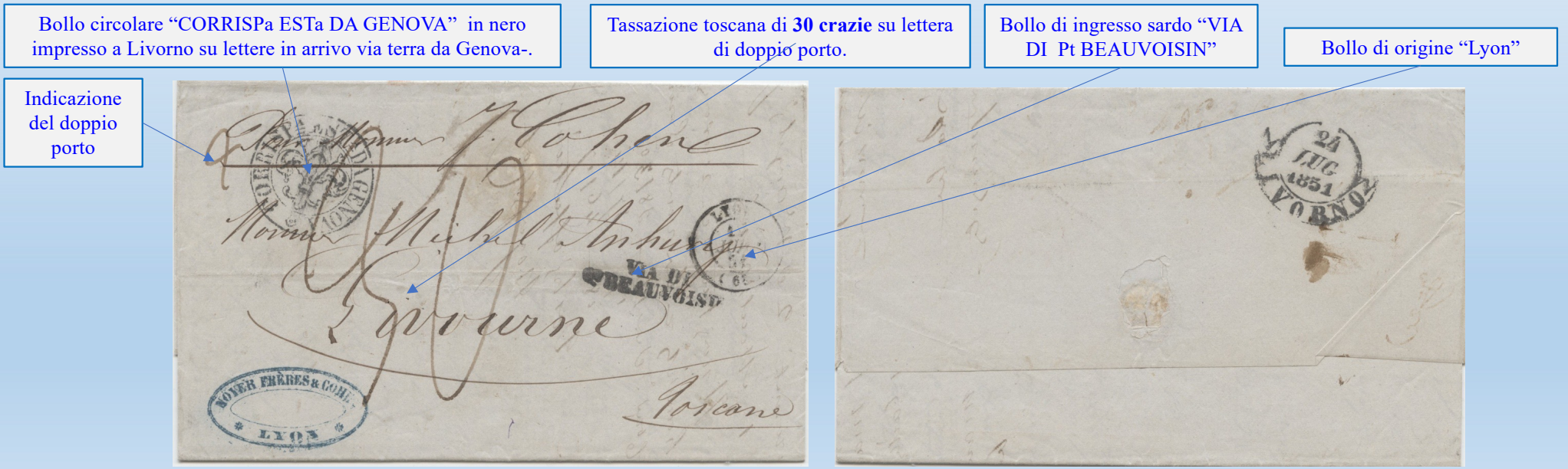
CONVENZIONE FRANCO-SARDA del 1 luglio 1851 attiva fino al 30 settembre 1851

NOTIFICAZIONE TOSCANA del 25 giugno 1851, in vigore dal 1 luglio 1851: (MEDIAZIONE SARDA)

Il 9 novembre 1850 fu stipulata una nuova convenzione postale tra la Sardegna e la Francia; essa entrò in vigore il **1° luglio 1851**. Una Notificazione toscana del 25 giugno 1851 stabiliva le tariffe per le lettere scambiate tra la Toscana e la Francia tramite il Regno di Sardegna:

- le lettere in PD (prepagate a destinazione) dalla Francia alla Toscana, o le lettere in porto assegnato dalla Toscana alla Francia, pagavano **90 centesimi** di franco.
- le lettere in PD (prepagate a destinazione) dalla Toscana alla Francia, o le lettere in porto assegnato dalla Francia alla Toscana, pagavano **15 crazie**.

Il 1° ottobre 1851 entrò in vigore la convenzione diretta Franco-Toscana e la convenzione Franco-Sarda non fu più utilizzata.



l7 luglio 1851. Lettera doppio porto spedita in porto assegnato da Lione a Livorno, con l'indicazione dell'addebito di **30 crazie** al destinatario. La lettera venne inoltrata per la via di Beauvoisin e dopo il transito da Genova giunse a Livorno il 24 luglio.

LETTERE IN PORTO ASSEGNATO TOSCANA ⟶ FRANCIA VIA DI TERRA

CONVENZIONE FRANCO-SARDA del 1 luglio 1851 attiva fino al 30 settembre 1851
NOTIFICAZIONE TOSCANA del 25 giugno 1851, in vigore dal 1 luglio 1851: (MEDIAZIONE SARDA)

Dal **1° luglio 1851** al **30 settembre 1851**

Dal 1° luglio 1851, quando entrò in vigore la Convenzione Franco-Sarda, fino al 30 settembre 1851, le lettere spedite dalla Toscana in porto assegnato venivano tassate a destino con la tariffa delle lettere prepagate.
- Lettere in porto assegnato dalla Toscana alla Francia, tassazione **90 centesimi di franco**.



Lettera spedita in porto assegnato da Firenze il **21 luglio 1851**, diretta a Parigi. Ha transitato per il Regno di Sardegna, come indicato dai bolli "VIA DI SARZANA" e "T.S.3", ed è entrata in Francia al punto di scambio di Pont de Beauvoisin (timbro a doppio cerchio rosso "4/SARD/PONT DE-B./4") arrivando a Parigi il 27 luglio 1851 (timbro di arrivo a doppio cerchio sul retro). Al destinatario vennero addebitati **9 decimi di franco**, come previsto dalla Notificazione del 25 giugno.

LETTERE PREPAGATE TOSCANA ⟶ FRANCIA VIA DI TERRA

CONVENZIONE FRANCO-SARDA del 1 luglio 1851 attiva fino al 30 settembre 1851
NOTIFICAZIONE TOSCANA del 25 giugno 1851, in vigore dal 1 luglio 1851: (MEDIAZIONE SARDA)

Dal **1° luglio 1851** al **30 settembre 1851**

Dal 1° luglio 1851 entrò in vigore la Convenzione Franco-Sarda, rimase in uso fino al 30 settembre 1851. Le lettere potevano venire prepagate dalla Toscana alla Francia fino a destinazione con la mediazione sarda, con la tariffa di **15 crazie** ogni 7,1 grammi di peso.

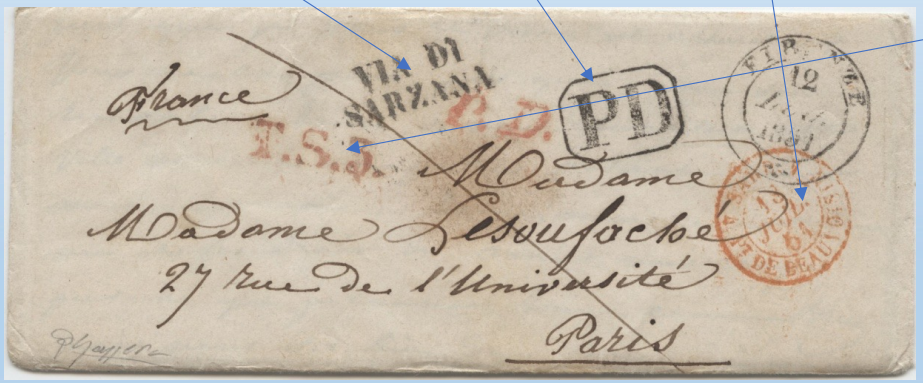
Bollo VIA DI SARZANA

Bollo di ingresso in Francia

Bollo toscano PD in cartella di Firenze

Bollo sardo "**TS-3**" (Transito Sardo 3° distanza), impresso a Torino, come richiesto dalla Convenzione Franco-Sarda, su lettere prepagate provenienti dalla 3° distanza che includeva la Toscana.

Indicazione delle **15 crazie** pagate in contanti





12 luglio 1851, lettera di primo porto da Firenze a Parigi, prepagata con **15 crazie** (in contanti, indicazione al verso) fino a destinazione. Sul fronte il bollo rosso "T.S-3" impresso dalla Sardegna per indicare il transito della lettera dalla 3ª distanza che comprendeva la Toscana.

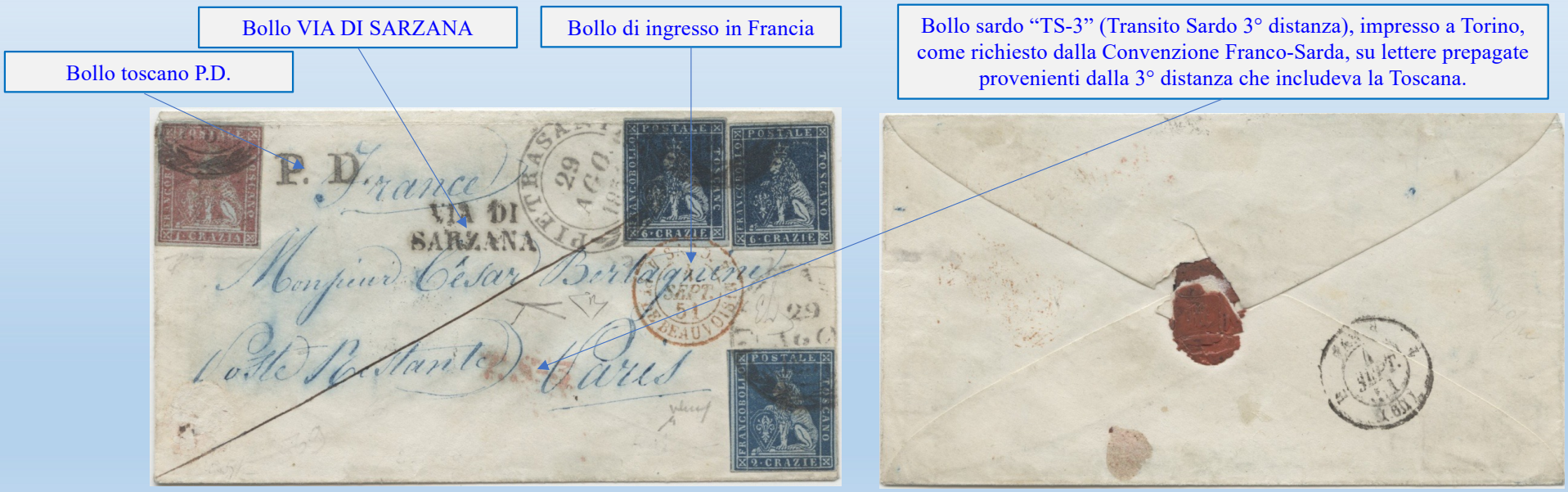
LETTERE AFFRANCATE TOSCANA ⟶ FRANCIA VIA DI TERRA

CONVENZIONE FRANCO-SARDA del 1 luglio 1851 attiva fino al 30 settembre 1851

NOTIFICAZIONE TOSCANA del 25 giugno 1851, in vigore dal 1 luglio 1851: (MEDIAZIONE SARDA)

Dal 1° luglio 1851 al 30 settembre 1851

Le lettere potevano venire prepagate dalla Toscana alla Francia fino a destinazione con la mediazione sarda, con la tariffa di **15 crazie** ogni 7,1 grammi di peso. Si tratta di una tariffa rara, durata soli 3 mesi, perché a partire dal 1° ottobre 1851 entrò in vigore la nuova Convenzione che fissava in 9 crazie o 60 centesimi di franco le rispettive tariffe.



29 Agosto 1851, lettera di primo porto da Pietrasanta a Parigi, affrancata con **15 crazie** fino a destinazione. Sul fronte il bollo rosso "T.S-3" impresso dalla Sardegna per indicare il transito della lettera dalla 3ª distanza che comprendeva la Toscana. Sono note soltanto altre 3 lettere affrancate con 15 crazie dalla Toscana alla Francia nei 3 mesi di applicazione di questa tariffa.

LETTERE AFFRANCATE TOSCANA – FRANCIA VIA DI TERRA

Art.28 Convenzione Francia – Sardegna del 1.1.1839. *Le lettere male indirizzate e tutti gli oggetti postali equivocati sono restituiti all'ufficio di posta speditore ai prezzi d'invio (in pratica c'è lo scarico contabile), cioè gravate della tassa che si sarebbe dovuta esigere dal destinatario ma, se il destinatario ha cambiato indirizzo, le lettere vengono caricate come se fossero rispedite.*

Bollo sardo "TS-3" impresso a Torino, come richiesto dalla Convenzione Franco-Sarda, su lettere prepagate provenienti dalla 3° distanza che includeva la Toscana.

VIA DI SARZANA

9 decimes

Bollo toscano P.D.

ADRESSE INCOMPLETE

INCONNU' A L'APPEL

SIGLA DEL POSTINO



17 agosto 1851, lettera primo porto da Pietrasanta a Parigi, affrancata con **15 crazie** sino a destino. Sul fronte il bollo rosso "T.S-3" impresso dalla Sardegna per indicare il transito della lettera dalla 3ª distanza che comprendeva la Toscana. Sul fronte indicazione dei **9 decimes**, che corrispondevano a 15 crazie accreditati dalla Toscana alla Sardegna. Sono note altre 3 lettere affrancate con 15 crazie nei 3 mesi di applicazione di questa tariffa, nessuna delle 3 reca indicazione dell'accredito al regno di Sardegna.